

Anche in considerazione di comunicazioni e scritti che ricevevo, a supporto e a ulteriore conferma della validità di quanto andavamo a realizzare ma anche a ulteriore conferma di quanto invece non è stato realizzato dalle amministrazioni locali che negli anni chiamate a governare i nostri territori, nel caso di questa parte del "rapporto" anche proprio in particolare relativamente alla Valle Bronda,

( vedi la lettera che segue, scritta da una possibile, al tempo attività commerciale )  
e a conferma che non serviva inventare niente, ma osservare territori e realtà esistenti.

Tutto quanto fino ad ora riportato ed esaminato, sempre riferito a montagna, il suo territorio, alla loro salvaguardia, ai modi e intenti di raggiungere e sviluppare tali scopi, il turismo su di essi, la necessità di mantenimento della natura e dell'ambiente dei territori tutti che compongono la montagna, hanno fatto riscontrare esservi territori e comuni, sempre discriminati e posti in secondo ordine la necessità di elaborare un progetto per quei territori e Comuni pre montani e montani sempre discriminati e posti in secondo ordine da quasi tutti gli interventi delle istituzioni, necessità di elaborare un progetto in grado di sopperire a tutte quelle lacune, causa di spopolamento e desertificazione anche commerciale nei paesi di montagna, almeno inizialmente relativamente ad una delle zone in cui più evidenti tutte queste situazioni, la Valle Bronda e all'interno di essa Brondello, se possibile ancora discriminato rispetto al resto della Valle. Tutte situazioni e stati di fatto, che hanno portato, inizialmente riguardo alla Valle Bronda e Isasca, successivamente ad interessarsi di altre Valli e territori, alla ideazione e alla realizzazione in corso del

**Triangolo d'Oro del Mountainbike, come da più parti riconosciuto,  
un vero e proprio progetto pilota, proprio per le sue finalità che si prefiggono di divulgare,  
curando la conoscenza verso altri, di quel nostro patrimonio formato dalla rete di sentieri e  
strade di montagna, "create", quel nostro patrimonio, questa nostra ricchezza, divulgandola  
verso una conoscenza di un pubblico più vasto.**

Ma Bruna Sibile, Assessore Regionale alla Montagna con la amministrazione Presso, quando diceva "creata" riferendosi a quella rete di sentieri e strade di montagna, ritengo volesse mettere proprio in evidenza il fatto che i nostri avi che vivevano in montagna gli anni passati, ci avevano tramandato un patrimonio ora da salvaguardare da parte nostra.

**Triangolo d'Oro del Mountainbike, un vero e proprio "Progetto Pilota" come da più parti  
riconosciuto, proprio perché ideato per sostenere quei paesi, comuni e territori,  
Progetto Pilota .....**

..... Progetto Pilota,  
anche perché si prefigge, ed in parte ha già realizzato,  
di riaprire parte dei sentieri che risultavano ormai non più percorribili, causa degrado del tempo,  
l'incontrollata crescita della vegetazione in territori ormai senza intervento umano,  
o quei sentieri che stavano diventando impercorribili per la stessa mancanza di manutenzione  
assidua e continua di chi ormai no vive più sulle montagne, sottoponendoli ad una certa piccola  
manutenzione continua, proprio con lavori ed interventi pratici di pulizia e ripristino o  
**mantenimento della loro completa percorribilità.** anche della parte di sentieri, meno conosciuti,  
e meno "remunerativi" quindi meno interessanti per essere sottoposti a lavori di manutenzione perché in  
territori come già detto meno "remunerativi" magari proprio perché in territori che per motivi vari sono già  
coinvolti da quella "desertificazione" citata prima, proprio perché meno remunerativi sotto tutti i punti di vista,  
**meno visibili quindi che danno meno ritorno mediatico,**  
**meno importanti, meno accattivanti, ritenuti secondari,**  
ma che comunque fanno parte di quella rete di sentieri e strade di montagna nostro patrimonio,  
anche quelli che percorrono territori oltre i 1.000 metri di altitudine, quindi tutt'altro che di  
pianura, pur essendo in Valle Bronda,  
- tra Saluzzo, Manta, Verzuolo e Costigliole Saluzzo, o in parti meno conosciute di Valle Varaita,  
pur non interessando eventi mediatici come Giro d'Italia, Tour de France o quanto altro -  
che anzi non sono assolutamente considerati da tali eventi.

Progetto Pilota, la cui validità ed importanza è stata unanimemente riconosciuta da tutte le  
personalità di tutti i livelli, cui è stato da me sottoposto e ampiamente descritto,  
oggetto di innumerevoli e ripeto unanime congratulazioni e ammirazione per entusiasmo con cui  
portavo avanti la cosa, con gli auguri per la auspicata riuscita della realizzazione,  
dall'Ex Presidente ora Vice presidente della Fondazione CRC Cuneo, Prof. Giacomo Oddero,  
dal Professor Raimondo Sacco, da decenni impegnato nelle varie amministrazioni Comunali e  
altre istituzioni nella Valle Po o l'Assessore Provinciale allo Sport, Giuseppe Lauria,  
dal presidente della Comunità Montana Valli del Viso, Aldo Perotti, e tanti altri politici e autorità,  
non ultimo come già riportato del Geologo – C.A.I., Marco Lavezzo e quant'altri,

Realizzato il Progetto, fase che è in via di completamento, previsto entro 2013, con notevole ritardo, causa tutti i ritardi nelle comunicazioni burocratiche varie, ( ad esempio nell'attesa di risposte autorizzazione a collocare segnali e bacheche, che si rendono via via necessarie alla comunicazione verso chi deve eventualmente usufruire di quanto segnalato in progetto, non che ai ritardi di alcune necessarie comunicazioni da parte dei Comuni che ancora ultimamente hanno aderito ), si è arrivati a quella che,

trattandosi di un **progetto per lo sviluppo di una attività autdoor, individuata per lo sfruttamento del territorio a fine di ricercare e favorire una auspicata ricaduta economica verso il territorio e tutto quanto il territorio stesso comprende**, per l'ottenimento della quale, è vitale e necessario divulgare il progetto al fine di portarlo a conoscenza di tutto quel settore turistico che può essere interessato, individuando tutti i canali che meglio possono divulgare il Triangolo d'Oro del Mountainbike, individuando le modalità che meglio si prestano a meglio divulgare quanto proposto,

ma anche attuando sul territorio quelle realizzazioni, che altri comprensori e territori, Regioni e Province, hanno inteso realizzare già in passato, e che nei vari anni di attività di mountain bike si è avuto occasione e modo di poter constatare e visionare,( Vedi documenti ed allegati vari, eventuali ), proprio nelle "patrie del Mtb" citate nella allegata lettera e da sempre da me citate e portate ad esempio.

# Sviluppo Progetto

## Definizione Area e Comuni Aderenti

In sede di ideazione, si è presa in considerazione area che raccogliesse territori e Comuni che avessero legami di storia, cultura, arte e tradizioni, dell'appartenenza al Marchesato di Saluzzo e le terre Occitane.

- **Comuni e territori, accomunati da caratteristiche di conformità orografica e morfologica,**
- Comuni e territori, non abbastanza montani da poter essere contemplati nel giro delle grandi contribuzioni per realizzazione o mantenimento grandi impianti e progetti di sci alpino.
- **Comuni e territori, che non possono essere coinvolti nello sviluppo di grandi insediamenti industriali per ovvi motivi di mancanza di spazi e di collegamenti idonei, stradali, autostradali, ferroviari e/o aerei**
- Comuni e territori, non contemplati nei numerosi progetti esistenti o futuri di piste ciclabili, perché non pianeggianti quindi non usufruibili con bici da strada,
- **proprio perchè il mountainbike, è di gran lunga la specialità “ cenerentola” nel mondo del ciclismo.**
- Comuni e territori sfruttabili per proprie caratteristiche morfologiche, orografiche, a fini turistici, esclusivamente col mtb,
- **Comuni e territori che nonostante ciò, devono lamentare la più completa mancanza di progetti importanti della Regione,**  
relativamente a quanto fatto da altre Regioni per altri comprensori montani per il mountainbike, proprio perché Territori particolarmente vivibili nell'interno, proprio col Mountainbike o bici da montagna, creato appositamente per meglio e più direttamente vivere paesaggi ( quindi storia, arte, cultura, tradizioni ), ambienti e natura che i territori coinvolti possono offrire ai visitatori più attenti ed interessati.
- **Comuni e territori, naturalmente confinanti tra loro, che proprio riscontrando tutte queste lacune, avendo già per conto proprio recepito le esigenze, motivazioni e necessità di cui sopra, e per tali motivi hanno ritenuto farsi progetti per mtb, singolarmente nei propri territori,**  
( vedi Brossasco in mountainbike, o Curniss auta di Montemale, o a Pontechianale dal gestore Rifugio Savigliano ).
- **Comuni e territori, discriminati o dimenticati, perché ritenuti secondari, piccoli, poco “remunerativi”, situazioni che fanno sì che si abbiano servizi e infrastrutture scarsi o inefficienti quando non mancanti del tutto, vedi banda larga,**

- Comuni perciò discriminati con tutti propri operatori turistici e commerciali esistenti sul proprio territorio, per mancanza di servizi indispensabili nel mondo moderno, come internet veloce e non solo.

**- Comuni e territori di cui, “Triangolo d’oro del Mountaimbike” vuole unire singoli progetti in un progetto unificato, per realizzare com’unitariamente, un progetto molto più importante e forte, per unire**

- Comuni e territori, come già detto, ritenuti sfruttabili a fini turistici per un eventuale ritorno economico, praticamente solo attraverso quella che riteniamo come una delle forme di sviluppo numericamente con maggiori margini di espansione, attrezzandoli e divulgandoli inseriti in un Progetto apposito per la pratica del Mountainbike, che permetta l’inserimento di quanto segnalato e proposto, nelle “Rotte Turistiche” del settore.

**“Triangolo d’Oro Mountainbike” vuole essere un progetto alla avanguardia per quanto riguarda l’mtb - sicuramente alla avanguardia relativamente a quanto proposto fino ad ora, nei territori coinvolti nel progetto in essere per il mountainbike, per cercare di tenere nostro comprensorio agganciato a quanto realizzato invece da altri comprensori,**

**in quelle realtà a cui ci si rivolge il più delle volte facendovi riferimento come “ le patrie del mountainbik** per tutto quello che l’impegno propositivo, organizzativo ed economico anche e soprattutto a livello istituzionale,

Regioni, autonome e non, Province, Comunità montane e Comuni, verso la pratica in particolare del mountainbike,

proprio perché Territori particolarmente vivibili nell’interno, proprio col Mountainbike o bici da montagna, creato appositamente per meglio e più direttamente vivere paesaggi ( quindi storia, arte, cultura, tradizioni ), ambienti e natura che i territori coinvolti possono offrire ai visitatori più attenti ed interessati.

**- alla avanguardia relativamente a quanto esso proporrà nel contesto dei territori della Provincia di Cuneo che verranno presi in considerazione,**

- sicuramente alla avanguardia per le soluzioni tecniche adottate per lo sviluppo e la presentazione del progetto sicuramente alla avanguardia per le soluzioni tecniche di quanto proposto, specificatamente per chi pratica l’mtb-

**sicuramente alla avanguardia per la quantità e la qualità dei servizi specifici segnalati ed offerti, specifici per l’mtb.**

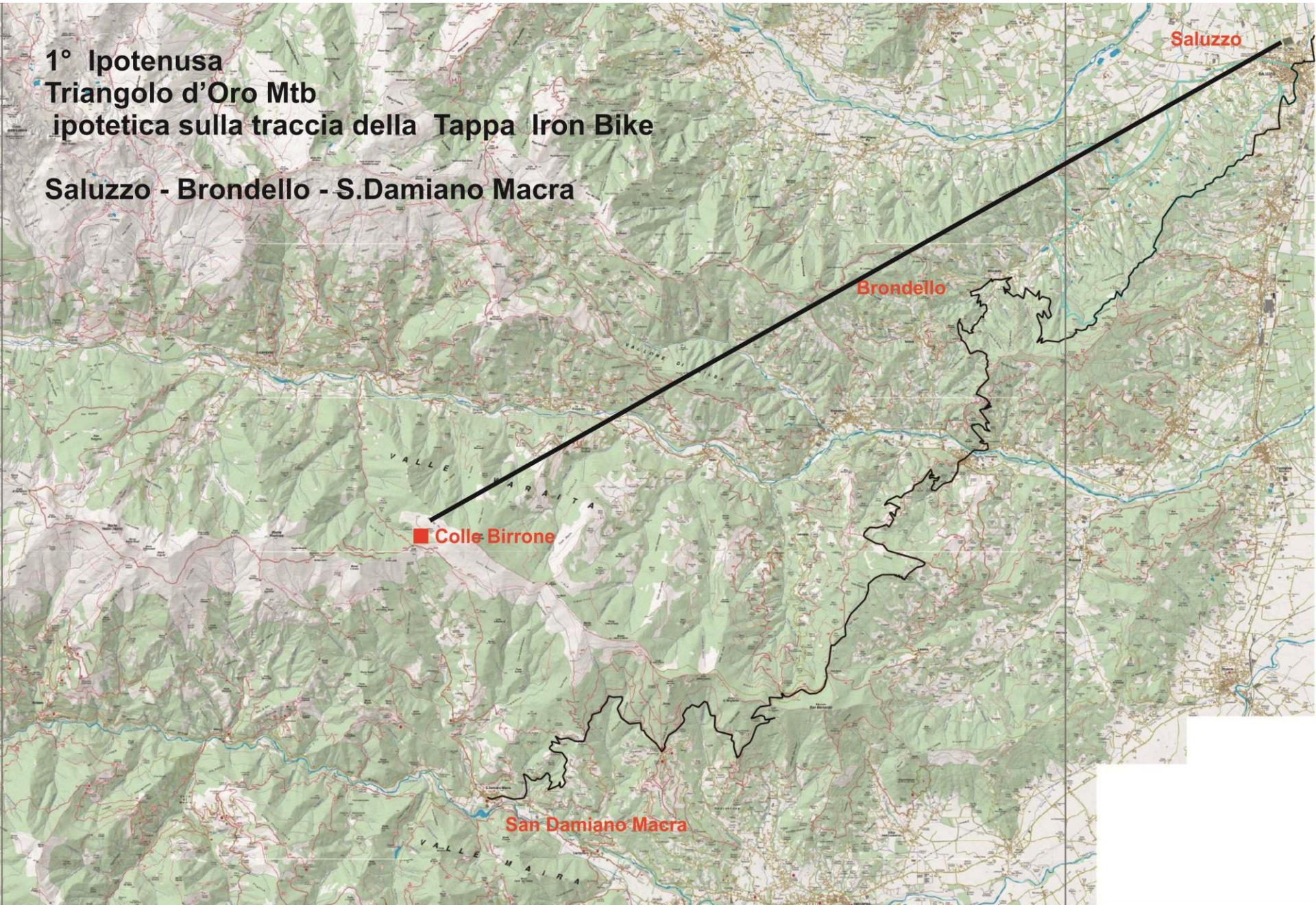
Un primo criterio scelto per delimitare l'area coinvolta col progetto, è stato adottare come ipotenusa ( dorsale ) dell'immaginario triangolo, quella che per 10 anni è stata la prima tappa dell'Iron Bike, Saluzzo – Santa Cristina – Brondello ( Torre Medioevale ) – Isasca - Venasca – Valmala – San Damiano Macra Conseguentemente Saluzzo come primo vertice, Colle Birrone centro punto di unione delle3 ipotenuse triangolo.

A conferma della validità delle idee e degli intenti da noi espressi, la realizzazione dei lavori comuni, e lavori realizzati ad esempio per Mtb in Brondello, Valle Bronda e Isasca, presentato nel 2004, come già precedentemente detto, ci hanno fatto constatare come molte entità confinanti o limitrofe avevano individuato le necessità di rivolgere le proprie attenzioni verso il turismo per il proprio territorio, realizzando in proprio progetti similari ma limitati, Brossaco in Mtb, Busca e Villar San Costanzo con quanto fatto realizzare in precedenza, e ci aveva fatto riflettere su tutto un collegamento di sentieri un tempo esistente e magari attualmente non più praticabili ma che sarebbe stato possibile ripristinare, tra tutti i vari territori comunali confinanti e limitrofi coinvolti dal territorio definito nel Progetto, per cui spontaneamente è sorto.

Secondo criterio di sviluppo, sono stati interessati tutti quei territori già interessati da progetti propri di Associazioni e/o Comuni che potevano essere integrati col Triangolo d'Oro del Mountainbike. Conseguentemente, a Marzo 2008, sono stati interpellati i Comuni di Dronero, Revello, Rossana e Brossasco che aveva già dimostrato proprio interesse al mtb, realizzando in proprio Brossaco in Mtb, progetto oltre tutto naturalmente e ortograficamente collegato sentieristicamente con Pramalano a Brondello e Martiniana. Ritenuti già automaticamente inseriti come aderenti al precedente progetto, Mtb in Brondello, Valle Bronda e Isasca, i relativi Comuni di Brondello, Castellar, Pagno e Isasca. Ritenuti già automaticamente inseriti Busca e Villar San Costanzo per quanto in essi già realizzato precedentemente da Estreme Adventures Team di Federico Barberis.

**1° Ipotenusa  
Triangolo d'Oro Mtb  
ipotetica sulla traccia della Tappa Iron Bike**

**Saluzzo - Brondello - S.Damiano Macra**



Terzo criterio di scelta, quei territori, naturalmente già interessati da collegamenti geografici e territoriali "naturali" col resto, Saluzzo, Verzuolo, Venasca, Melle, Martignana Po come già detto, Gambasca cointeressato indirettamente dal Sindaco di Martiniana Po sig.a Zetti.

Subito hanno aderito al Triangolo d'Oro del Mountainbike, devo dire con sperata ma impensata considerazione e interessata partecipazione ed entusiasmo, i Comuni di Brossasco, Gambasca, Martiniana Po, Saluzzo, San Damiano Macra, addirittura aderendo e proponendo loro notevole e inaspettata collaborazione Melle, Valmala e Venasca, hanno portato a 14 le adesioni dei Comuni.

In fase di programmazione, si erano fatte alcune scelte tecniche, ma in fase di elaborazione e sviluppo, Si è successivamente ritenuto, fosse necessario fare eccezione ai punti 1.1 fino al punto 1.8 del capitolo "Scelte Tecniche di sviluppo", poiché per l'interesse generale e per l'importanza di tutto il progetto, non potesse mancare tutto un "piccolo comprensorio" formato da Casteldelfino, Bellino e Pontechianale, così come si dovesse fare per la Dragon Bike di tetti di Dronero, così come si sarebbe dovuto successivamente fare per la "Promenado Bike" della Valle Stura a Demonte e ai Forti Alberini di Vinadio, perché una delle gare storiche del mountainbike in Piemonte, che proprio perché storica e per le valenze ambientalistiche e storiche, di tradizioni artistiche e culturali dei territori proposti, non poteva mancare da un progetto come il nostro, per l'importanza stessa del progetto. per quanto dal lato paesaggistico, ambientalistico e delle bellezze geografiche, ma anche per storia, cultura e tradizioni, non ultimo per fornire dal lato tecnico scelte più montane ed impegnative ai fruitori del turismo in mtb, i territori di questi Comuni potevano apportare al Triangolo d'Oro del Mountainbike, Nel Settembre 2008, si è deciso di proporre domanda di adesione ai tre Comuni, ricevendone risposta affermativa da tutti e 3 i Comuni, **Bellino, Casteldelfino e Pontechianale.**

Contattati gli organizzatori di quella che anni addietro era una delle corse di mountainbike più valide ed interessanti, la Dragon Bike di Tetti di Dronero, di cui è poi stato cessato organizzazione per questioni economiche e conseguentemente il relativo svolgimento, e per comuni interessi e condivisione di intenti con gli organizzatori stessi, prendendo come "contribuzione" lavori che nel frattempo avevano mantenuto percorribili i tracciati, e stavano provvedendo alla collocazioni di opportune segnaletiche, si è deciso di ritenere inserito **Dronero**, al di là della risposta negativa del Comune nei confronti della propria adesione.

Altrettanto dicasì per quanto riguarda il Comune di **Verzuolo**, che contattato nelle persone del Assessore Prof. Panero, molto interessato a condividere il progetto per la validità dello stesso, e del Sindaco, che per motivi di bilancio si è dichiarato interessato ad aderire ma non contribuendo, economicamente, ma solo fornendo appoggio di volontari locali del comune e dell'AIB, allo svolgimento di eventuali lavori sui sentieri. la parte relativa a Santa Cristina confinante con la Valle Bronda.

Per la collaborazione esistente coi fratelli Barale di Falicetto, si è deciso di inserire oltre alla parte relativa a Santa Cristina confinante con la Valle Bronda, e la valle Varaita, il Bike Park dei Fratelli Barale ed i due sentieri per Dh tracciati dai Barale, da loro sottoposti sempre a manutenzione, per la loro attività nel settore acrobatico, in discesa dalla zona di Santa Cristina a Verzuolo, Off Road ed Indiano

Arrivata a seguito di una trattativa più articolata per problemi propri, pur riconoscendo validità ed interesse del progetto l'adesione di **Revello**.

Non poteva essere diversamente, visto che sul territorio, sullo spartiacque tra Valle Bronda e Revello, in concomitanza coi sentieri segnalati da Mtb in Brondello, Valle Bronda e Isasca, erano in precedenza stati collocati cartelli indicanti sentieri per e da Revello, ad opera della locale ProLoco, a testimonianza una volta di più, dell'interesse sulla sentieristica, a maggiore conferma della validità nostre idee e proposte.

Adesione di Revello, ancora più convinta e proficua con l'avvento della nuova amministrazione nel giugno 2009, tanto da portare nuove collaborazioni future per questo progetto e altre iniziative eventuali.

Al momento le adesioni al Triangolo d'Oro del Mountainbike risultavano essere di 20 Comuni.

Per avere sempre la maggior completezza possibile, si è cercato successivamente adesione del resto della Valle Maira, come ad esempio Roccabruna, naturalmente legata territorialmente con Valmala – Colle Liretta – Villar San Costanzo e Busca, Valle Maira che però aveva appena redatto un proprio progetto in merito, e della Valle Grana avendo interesse ad eventualmente inserire in progetto Bernezzo e Caraglio con l'altrettanto famosa Rampignado, ricevendo in entrambi, pur con notevoli apprezzamenti vari su validità e interesse di quanto in elaborazione, risposte evasive, anche conseguentemente a situazioni incerte, e possibili accorpamenti delle Comunità Montane, al momento in evoluzione.

Nelle trattative con la Valle Maira, si è trovato notevole interesse da parte del Comune di Montemale, interesse che constatata la collocazione territoriale di Montemale,  
- naturale balconata sul versante di Dronero – Villar San Costanzo,  
- i legami storici col Marchesato di Saluzzo sempre altamente in considerazione da parte dell'amministrazione,  
- naturale collegamento con la Dragon Bike di Tetti di Dronero,  
collegamento già realizzato per l'interesse e l'intraprendenza del Sindaco Oscar Virano, della Amministrazione comunale e di operatori locali, che già attualmente segnalavano e proponevano loro percorsi x mtb,  
e si decideva quindi di presentare nel Novembre 2008, domanda adesione, regolarmente accolta dal Sindaco,  
e conseguentemente inserire nel Triangolo d'Oro del Mountain Bike – Marchesato di Saluzzo, Montemale.

Montemale, ha portato a 21, il totale dei Comuni aderenti al Triangolo d'Oro del Mountainbike  
Si è intanto ricevuta adesione ufficialmente al Triangolo d'Oro Mountainbike Castellar, Isasca e Pagno.

Nell'ottobre 2009, si riceveva la adesione dei tre principali Comuni della Valle Stura, da sempre coinvolti e interessati dalla PromenadoBike, Aisone, Demonte e Vinadio, da subito appena interpellati disponibilissimi, anzi propositivi ad integrare il tracciato storico della corsa, con altri percorsi collaterali di notevole interesse, tanto da far sì che in progetto non sia più indicato col relativo numero il singolo percorso della Promenado Bike ma “una serie di percorsi della Valle Stura” e segnalazione come collegamento, alla valle Grana e Maira, attraverso il Vallone dell'Arma – Colle Val Cavera – Acceglie \*\*\* da un lato, e da Colle Valcavera a Collie Fauniera attraverso Valgrana – Montemale - a Dronero e risalendo la Valle Maira a San Damiano Macra e conseguentemente a tutto il resto, strada dei cannoni - Colli Birrone e Sampèyre e il resto.

Aisone – Demonte e Vinadio hanno portato a 24 il numero dei Comuni aderenti aTriangolo d'Oro Mountainbike

Nell'ottobre 2009, a seguito ulteriore e complessa trattativa, si è ottenuta anche adesione del Comune di Brondello, che ha anche aderito alla proposta economica per Cuneo che spettacolo, sponsorizzando di fatto anche la attività del “G T Brondello Pro Time” e dando come richiesto un contributo maggiore alla attività della Associazione verso il territorio della Valle Bronda, essendo per così dire Brondello, soggetto primario di tutta l'attività svolta per il Mtb in zona.

\*\*\* Stesso discorso fatto in precedenza per la Valle Stura, conseguentemente al collegamento appena descritto, era doveroso fare con Acceglie, seppure percorsi necessariamente in rapporto al territorio, ancora più estremo dal punto di vista del mountainbike, visto quanto dal lato paesaggistico e dal lato delle bellezze naturali questi territori possono offrire al turismo e al mountainbike, dal lato tradizionale, storico e culturale e anche da un punto di vista affettivo mio personale per quanto vissuto a Chiappera - Rocca Provenzale / Castello negli anni con Massimo piccolo, “Nonno” Nino e Don Cornelio Barra, allora Parroco di Brondello.

Presentata domanda di adesione al Comune in attesa di risposta, si segnalera comunque in progetto Percoso “Gruppo Provenzale Castello” e due anelli collegati, come pura indicazione di possibilità di poter eventualmente usufruire di quanto indicato e segnalato in proprio dalla Comunità Montana Valle Maira.

Acceglio viene inserito, pur senza adesione ufficiale a fine 2009, perché aderiscono al Progetto due attività private interessate ad esservi inserite, il Campeggio Campo Base di Chiappera e l'Hotel le Marmotte, di Acceglio.

Nell'estate 2009, lavorando alla stesura del progetto, e al rilevamento dei vari percorsi possibili, è stata individuata una ulteriore variante al percorso 10 – Blu, variante che andava doverosamente inserita in progetto per le caratteristiche territoriali, ambientali, storiche e artistiche che poteva apportare, nonché per l'importanza di tutta la zona dei vigneti di produzione Colline Saluzzesi DOC, da località San Lazzaro di Saluzzo, abbandonando la Sp 47 con svolta a Dx per risalire Via Terre Rosse, andando a percorrere tutta la zona panoramica delle colline di Saluzzo Iato Valle Po, sopra a Via dei Camini per finire nella Storia della Saluzzo antica, San Giovanni, Castiglia, San Bernardino ridiscendendo poi tra i vigneti verso Manta, la Passeggiata del Marchese, poi il centro di Manta, per risalire verso il Castello, via San Leone fino a ritrovare il sentiero Saluzzo – Santa Cristina da ripercorrere per breve tratto in discesa fino a Pilone Botta, per poi riabbandonarlo, scendendo a Sx verso Brama Farina ed il complesso di Suor Elvira, ritornando poi sulla Sp 47 Pagno – Saluzzo.

Percorso per cui si è richiesta adesione al Comune di Manta, con adesione momentaneamente verbale e molto interessata e coinvolta del Sindaco, Architetto Mario Guasti, adesione ufficiale deliberata il 12 gennaio 2010.

Acceglio viene inserito a fine 2010, nonostante venga a cadere una delle due adesioni citate prima, Camping Campo Base di Chiappera, che nel frattempo ha cambiato gestione, in quanto la nuova gestione intende privilegiare l'escursionismo a piedi e l'alpinismo rispetto al mtb, quasi contemporaneamente avviene rimpasto nella Giunta municipale di Acceglio, che vede nominato nuovo assessore a turismo e sport, l'Avvocato Fea, molto più aperto al mtb rispetto al predecessore, tanto da organizzare nel settembre 2010, una giornata di mtb, con escursione guidata sui sentieri di Acceglio e una conferenza stampa sullo sviluppo del mountainbike ad Acceglio, presso il Municipio di Acceglio cui Associazione viene invitata, nella quale, Assessore Fea, assicura prossima adesione di Acceglio al Triangolo d'Oro del Mountainbike, accogliendo quella domanda già precedentemente presentata senza per ora risposta alcuna.

Con Manta ed Acceglio il numero dei Comuni aderenti sale in via definitiva a 26.

A questo punto, nel Triangolo d'Oro del Mountainbike risultavano i percorsi

- |        |  |      |  |
|--------|--|------|--|
| 1 - 2  | Wild Thing - Busca                                     | 24 - | Venasca - Lou Bac  |
| 3      | Wild Thing Salita Busca Villar S.C.                    | 25 - | Valmala Bike park  |
| 4      | Wild Thing Discesa Busca - Villar S.C.                 | 26 - | Collegamento Colle Liretta con Strada dei Cannoni                          |
| 5 - 6  | Monte Pagliano - Busca                                 | 27 - | Strada dei Cannoni   |
| 7 -    | Integrale Busca - Villar San Costanzo                  | 28 - | Melle  |
| 8 -    | Dh Mortal Kombatt - Parco dei Ciciu di Villar S.C.     | 29 - | Brossasco in Mtb   |
| 9 -    | Dh di futura realizzazione Villar S.C. - Busca         | 30 - | Collegamento 29 - Colle di Gilba con Becetto                               |
| 10 -   | Vigne e storia colline saluzzesi - Saluzzo-Manta       | 31 - | Battagliola (Bellino - Casteldelfino - Pontechianale                       |
| 11 -   | Comice bassa e media Valle Bronda - Pagni-Castellar    | 32 - | Collegamento 31 con Vallone di Bellino                                     |
| 12 -   | Dh - Indiano di Verzuolo                               | 33 - | Strada panoramica Funivia "Le Conche" + (Dh delle Conche prossima realiz.) |
| 13 -   | Dh - Off Road di Verzuolo                              | 34 - | Sentieri Lanzetti - Crotto (Pontechianale)                                 |
| 14 -   | Revello  | 35 - | Promenado Bike di Vinadio  |
| 15 -   | Giro delle frazioni - Brondello                        | 36 - | Serie percorsi Aisone - Demonte - Vinadio                                  |
| 16 -   | Bike Park - Brondello                                  | 37 - | Collegamento 35-43-V.le Stura-C. Valcavera-Esischie-V.le Grana-35-38-39-40 |
| 17 -   | Collegamento 15 con 19                                 | 38 - | Montemale - Cumis Auta   |
| 18 -   | Collegamento Brondello con 19 e 19 Dh Nadin            | 39 - | Montemale - Serie percorsi   |
| 19 -   | Comice alta Valle Bronda - Delle 4 Chiese              | 40 - | Dragon Bike - Tetti di Dronero   |
| 19.1 - | Dh Colletto Isasca - M.te Colletta - Nadin- Brondello  | 41 - | San Damiano Macra - Colle Birrone  |
| 19.2 - | Dh Le 2 Torri - Pilonasso - Torre Medioevale Brondello | 42 - | Giro Roca Ciapera - Provenzale di Acceglie                                 |
| 20 -   | Collegamento 19 con Primalano-S.Michele e 21-22-29     | 43 - | Serie anelli di Acceglie   |
| 21 -   | Martiniana Po - percorso del "Parco dei Piropi"        | 44 - | Collegamento Acceglie con C. Valcavera e 37                                |
| 22 -   | Gambasca   | 45 - | Bike Park Barale - Verzuolo  |

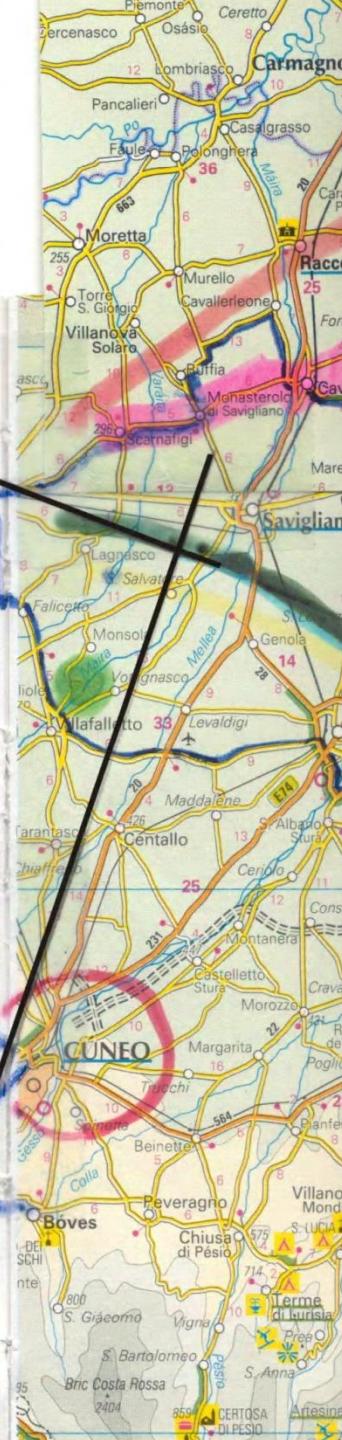
Termina qui, con 26 Comuni aderenti quella che doveva essere il completamento e la conclusione del Triangolo d'Oro del Mountainbike, arrivando alla Conferenza Stampa di presentazione progetto, avvenuta al Resort San Giovanni,

e che invece in seguito a richieste di inserimento da parte di alcuni comuni, inizialmente non contattati per non estendere più di tanto il progetto, nuovi interessamenti e coinvolgimenti, hanno invece fatto sì che questa risultasse essere solo la conclusione della prima parte, con 26 Comuni aderenti,  
aprendo nuovi orizzonti e la apertura di nuove e successive fasi di sviluppo.



Bozza collocazione nella provincia  
dell'area sviluppo progetto

The image shows a detailed topographic map of the Orobie Alps in Italy, featuring numerous peaks and valleys. Superimposed on this map is the text "Schema area sviluppo progetto" in a large, bold, red font. The map includes labels for towns like Bersezio, Argentera, and Chiappi, and various mountain peaks with their elevations, such as M. Oronaye (3100m), P. d. Gherd (2955m), and M. Enciastráia (2955m). The text is oriented vertically along the left side of the map.



# Sviluppo Progetto

## Definizione Area e Comuni Aderenti – Fase 2

Prima adesione avvenuta all'avvio della seconda fase, è quella del Comune di Cartignano con delibera G.M. del 25 settembre 2010

con Cartignano sale a 27 il numero dei Comuni aderenti al progetto.

Bellino ha richiesto di voler inserire un percorso Pista ciclabile per Mtb a risalire il Vallone di Bellino lungo il torrente e a fianco della provinciale che risale il Vallone stesso, presentato con proprio progetto ed ora finanziato ed in via di realizzazione.

### Adesione e Inserimento Valle Grana

Dalla fine del 2010, viene avviata una lunga e complessa trattativa con i Comuni della Valle Grana.

Trattativa la cui relazione è fatta a parte, che informalmente fin da inizio 2011 porta alla adesione dei 4 Comuni della Valle Occitana per eccellenza, Valgrana, Monterosso Grana, Pradlevess e Castelmagno,  
che sono considerati aderenti, seppur non sia mai pervenuta ufficialmente adesione sempre da ufficializzare.

Con Valgrana, Monterosso Grana, Pradleves e Castelmagno, numero Comuni aderenti sale a 31.

Dicembre 2010, Comunità montana Valle Varaita, con sede a Frassino, avendo ottenuto finanziamento per la realizzazione dell'INTER-REG Progetto Espacy Monviso – Queyras, con la confinante regione francese "dù Queyras" e del relativo Parco, propone e si accorda con la ASD La Torre Brondello, per stralciare dal Triangolo d'Oro del Mountainbike, quanto riguardante eventualmente l'inter-reg Espacy Monviso – Queyras,  
per la parte già realizzata riguardante la Valle Varaita, utilizzando lavori e realizzazioni comuni ai due progetti, integrando quanto necessario a rendere idoneo, specificatamente al loro Inter-reg " Espacy Monviso – Queyras" per la parte relativa al Mountainbike – Vtt, \*\*

Viene stipulato Disciplinare tra Comunità Montana e ASD La Torre Brondello  
in data 13 dicembre 2010

Essendo nel frattempo, sopravvenuto l'accorpamento 2 Comunità Montane, Valle Varaita e la Valle Po, Bronda e Infernotto, che andavano a formare la C.M. Valli del Monviso,

visto l'importanza delle proposte che rendevano Triangolo d'Oro Mountainbike  
dopo essere ampiamente il Progetto più importante del Piemonte,  
anche un Progetto Internazionale e inter-frontaliero \*\*  
è apparso subito necessario, fin dai primi colloqui informativi,  
dover inserire nel' Espacy Monviso – Queyras,  
che originariamente prevedeva riguardare la Valle Varaita ed il Parco del Queyras,  
dover necessariamente e doverosamente inglobare anche la Valle Po, ed era quindi necessario,  
non essendoci possibili collegamenti diretti tra Valle Po e la Francia, individuare un  
collegamento tra la Valle Po e la valle Varaita ed il Queyras,  
per indirettamente collegare Valle Po e Queyras.

Tale unico collegamento possibile, è stato riscontrato attraverso il Colle di Gilba ( Brossasco)  
Valle Varaita e Sanfront – Valle Po, il che rendeva necessario modificare il Percorso 30 Becetto  
di Sampeyre – C.le del Prete – C.le di Gilba e collegamento col Percorso 29 " Brossasco in Mtb",  
facendolo diventare una vera e propria dorsale di collegamento nevralgico,  
unione ed integrazione dei 2 Progetti,  
Colle di Sampeyre – Calchesio di Sampeyre – Sampeyre – Becetto – C.le del Prete – C.le di Gilba –  
Sanfront, suddiviso in 4 settori

- 1 – Colle di Sampeyre discesa a Frazione Calchesio di Sampeyre.
- 2 – Collegamento Calchesio – Sampeyre – Becetto
- 3 – Quello che risultava essere il tracciato precedente del Percorso 30 Becetto – C.le del Prete – C.le  
di Gilba, e conseguente variante per il collegamento col percorso 29 "Brossasco in Mountainbike"
- 4 – Colle di Gilba – Sanfront in Valle Po.

A seguito delle 2 riunioni informative con la controparte francese,\*\* per la definizione di ruoli, competenze e norme, la cui relazione è a parte,  
è parsa subito evidente la necessità di :

- 1- Ritenere Espacy-Queyras un progetto a sestante, parte prioritaria e integrante del Triangolo d'Oro del Mountainbike in cui veniva ad essere inserito nel contesto più generale,
- 2- Per quanto sopra esposto, dover adattare Triangolo d'Oro del Mountainbike alle esigenze organizzative dell'Espacy-Queyras e all'inserimento dello stesso,
- 3- Conseguentemente alle richieste francesi, decidere che Triangolo d'Oro del Mountainbike, doveva essere suddiviso in 3 zone con caratteristiche differenziate

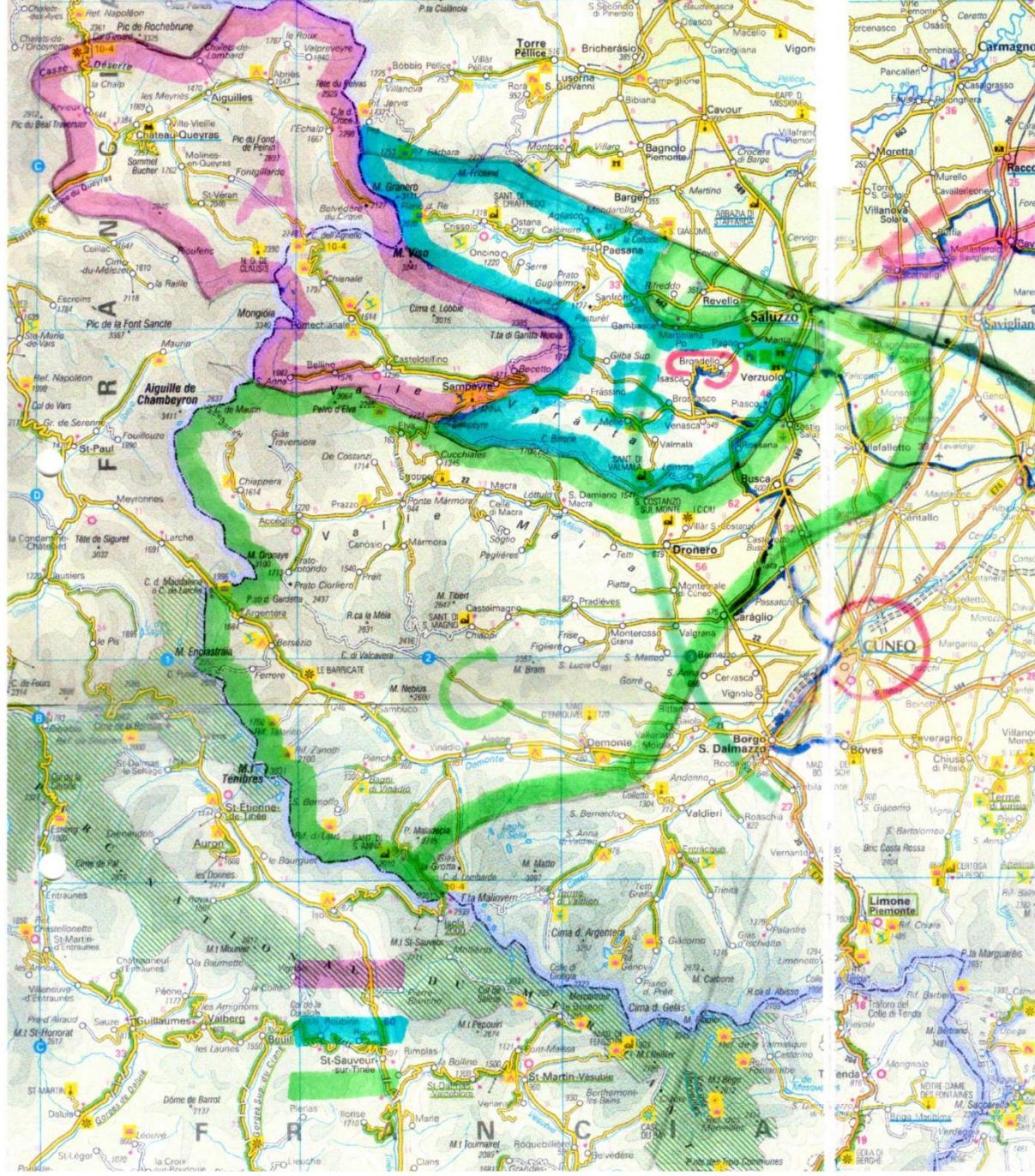
**Zona A - “ Integrale”** comprendente l’area dell’Espacy-Queyras delimitata dall’omonimo parco in Francia e tutta la parte dell’alta Valle Varaita all’interno del confine italiano, dal Colle dell’Agnello fino al Comune di Sampeyre col collegamento trasversale 30 Valle Varaita e Po a fare da virtuale delimitazione della Zona A.

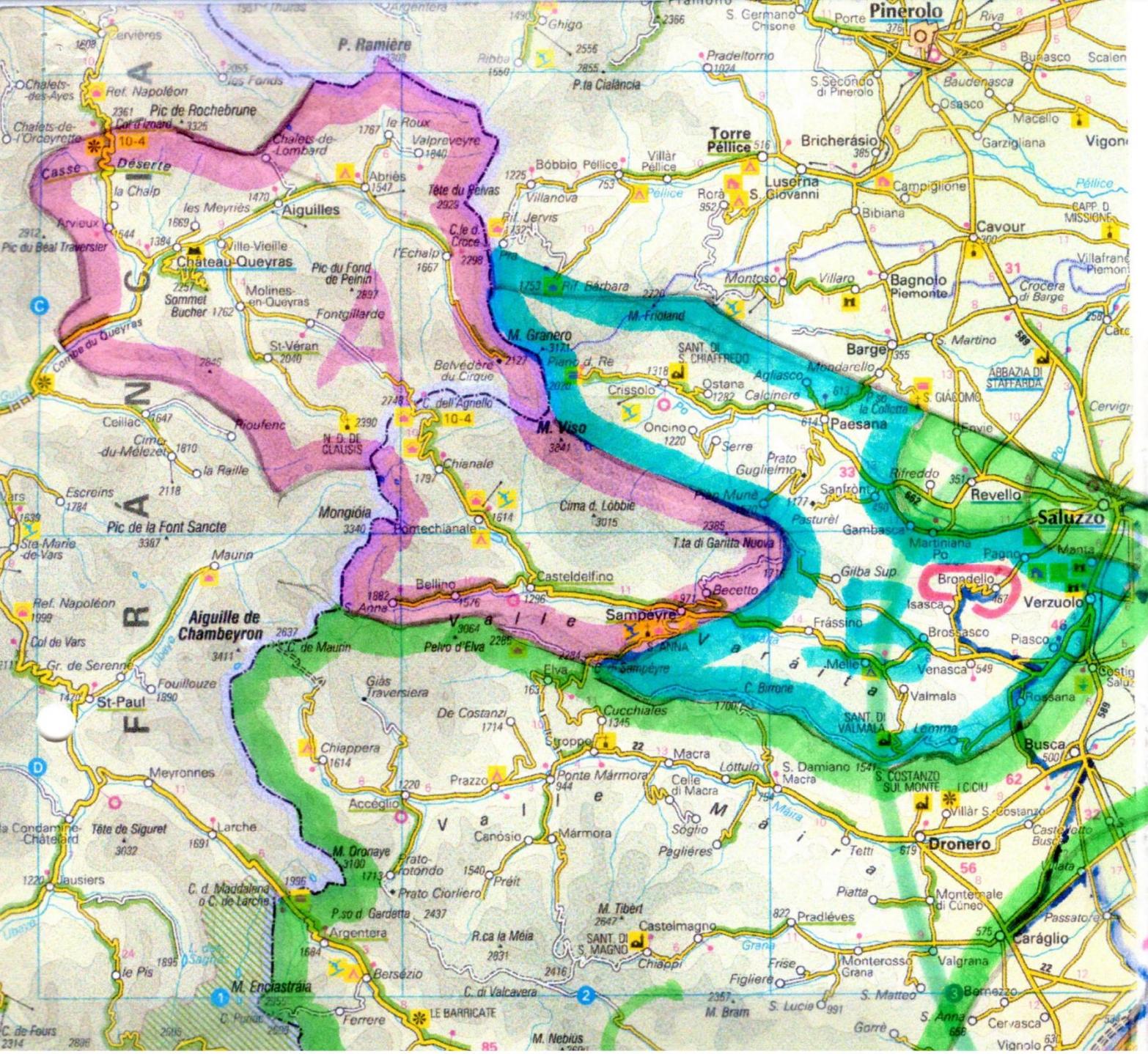
In questa zona secondo accordi, i percorsi e tutto quanto ad essi relativi, segnalazioni, tipologia e modalità di realizzazione e collocazione delle segnalazioni e delle indicazioni, tutto sarà realizzato conformemente alle indicazioni francesi assecondando quanto e come realizzato nel territorio francese cui si fa riferimento, secondo normative e regole della F.F.C. Federation Francayse Cyclistic

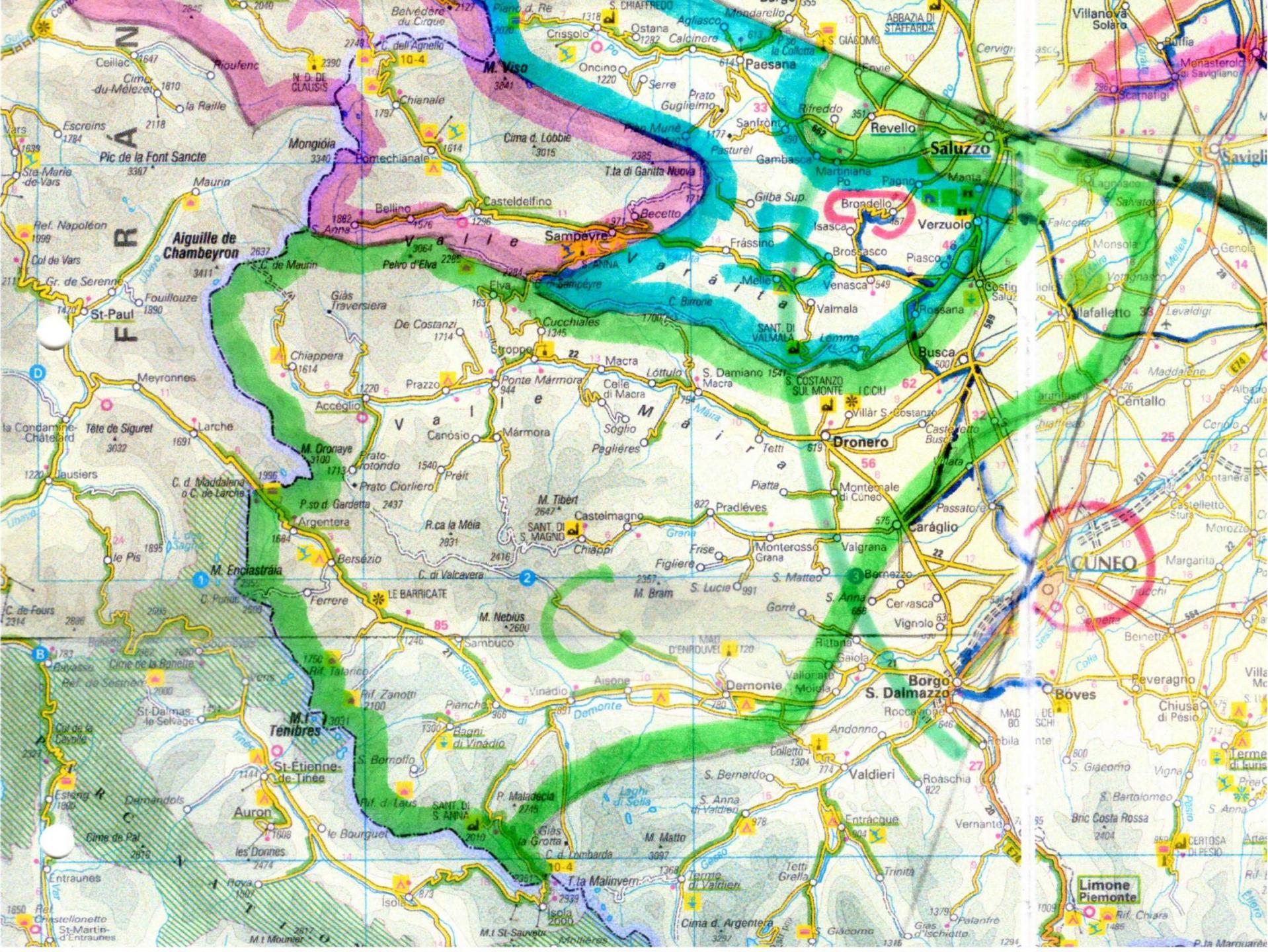
per quanto la stessa prevede per il settore VTT Velos Touts Terrains corrispondente al settore fuoristrada per il Mtb dalla F.C.I. Federazione Ciclistica Italiana.

**Zona B - “ Semi integrale”** comprendente tutto il resto della Valle Varaita, delimitata dalla Strada dei Cannoni ( spartiacque e confine naturale con la Valle Maira ) e tutta la Valle Po, limitatamente ai territori dei Comuni che hanno aderito al Triangolo d’Oro del Mountainbike, Crissolo, Oncino, Ostana, Paesana, Gambasca, Martiniana Po e la Valle Bronda.

In questa zona, tutta l’organizzazione e la realizzazione, torna a seguire le scelte tecniche di sviluppo previste per il Triangolo d’Oro del Mountainbike, pur facendo parte della restante seconda parte dell’Espacy-Queyras.







**Zona C - “Libera”** Comprendente tutto il resto del Triangolo d’Oro del Mountainbike, Valle Maira, Valle Grana, Valle Stura e Comuni meno montani come Revello, Saluzzo, Verzuolo e Caraglio.

Conseguentemente alle trattative in corso, si riscontrava la necessità di coprire un buco nella sentieristica per Mtb del Triangolo d’Oro, buco esistente nella parte centrale della Valle Varaita, riguardante il Comune di Frassino che in seguito a nostra domanda, aderiva con delibera G.M. del 13 dicembre 2010

portando il numero dei Comuni aderenti a 32.

Nella delibera di adesione, il Comune di Frassino segnalava di voler inserire i percorsi in realizzazione nel loro territorio comunale, a seguito di loro progetto “Frassino Outdoor” precedentemente presentato ed ora finanziato.

Hanno poi aderito successivamente sempre con delibera di Giunta Municipale, i Comuni di :

Sampeyre	in data	10.02.2011
Crissolo		12.04.2011
Sanfront		20.04.2011
Oncino		22.04.2011
Ostana		09.05.2011
Paesana		31.05.2011

Tali adesioni, hanno permesso di poter procedere a sviluppare tutta la parte sentieristica di mtb, da Sanfront a Crissolo in un territorio quello della alta valle Po, sviluppo necessario come detto precedentemente per l’inserimento nel Espacy Monviso – Queyras, di particolare interesse ambientalistico e paesaggistico, per la vicinanza del Monviso, con sentieri particolarmente appetibili per gli appassionati e turisti in mtb, anche per tutte le varie possibilità di varianti e collegamenti tra tutti i Comuni.

Sampeyre, Crissolo, Sanfront, Oncino, Ostana, Paesana, hanno portato a 38 Comuni aderenti,

In conseguenza dell'adesione dei Comuni della Valle Grana, e del grande lavoro previsto o realizzato verso il territorio della Amministraz. Comunale guidata dal Sindaco Albino Arlotto, per l'interessamento del Vice Sindaco di Valgrana Roberto Ribero presso l'Assessore allo Sport del Comune di Caraglio, Davide Parola, visto il legame orografico e geografico, e la vicinanza dei territori dei 2 Comuni direttamente tra loro e conseguentemente col Comune di Montemale, il 04 agosto del 2011, veniva ufficialmente presentata domanda di adesione al Sindaco di Caraglio, la cui adesione ufficiosa dovrebbe essere deliberata ufficialmente fine agosto-inizio settembre 2011, per poi definire unitariamente i percorsi da inserire in progetto

Ultima adesione Comune di Caraglio, ha portato in via definitiva il numero dei Comuni aderenti a 39 Distribuiti in 6 Valli, Bronda, Grana, Maira, Po, Stura e Varaita.

A seguito di tutte le ultime adesioni avvenute, quindi di tutti i nuovi percorsi da inserire, all'inserimento dell'Interreg Espacy – Queyras in accoglimento della numerazione da assegnare ai percorsi inseriti in Zona A – Integrale secondo indicazione francese relativamente anche ai percorsi individuati e segnalati nel Queyras, si rendeva necessario provvedere ad un riordino della numerazione dei percorsi in progetto, approfittando anche per inserire nel riordino, l'eventuale modifica di percorsi esistenti, partendo da alcuni punti fermi che non potevano essere variati perché ad esempio le segnalazioni relative erano già state precedentemente collocate sul territorio  
vedi i percorsi 1/9 – 10 – 11 – 15 – 19 – 21 – 22 – 24 - 25 - 30 contemporaneamente con la rinuncia del Comune di Revello, per una questione di permessi di transito e passaggio da parte di alcuni privati nei boschi scelti per il percorso inizialmente individuato il n° 14 il cui numero viene utilizzato per altro percorso, in attesa di definizione altro percorso sostitutivo da parte del Comune.

**Riordino che ha portato ad avere il nuovo definitivo elenco dei percorsi di seguito elencati**

A seguito di tutte le ultime adesioni avvenute, quindi di tutti i nuovi percorsi da inserire, all'inserimento dell'Interreg Espacy – Queyras in accoglimento della numerazione da assegnare ai percorsi inseriti in Zona A – Integrale secondo indicazione francese relativamente anche ai percorsi individuati e segnalati nel Queyras, si rendeva necessario provvedere ad un riordino della numerazione dei percorsi in progetto, approfittando anche per inserire nel riordino, l'eventuale modifica di percorsi esistenti, partendo da alcuni punti fermi che non potevano essere variati perché ad esempio le segnalazioni relative erano già state precedentemente collocate sul territorio  
vedi i percorsi 1/9 – 10 – 11 – 15 – 19 – 21 – 22 – 24 – 25 - 30 contemporaneamente con la rinuncia del Comune di Revello, per una questione di permessi di transito e passaggio da parte di alcuni privati nei boschi scelti per il percorso inizialmente individuato il n° 14 il cui numero viene utilizzato per altro percorso,  
in attesa di definizione altro percorso sostitutivo da parte del Comune.

#### **Riordino che ha portato ad avere il nuovo definitivo elenco dei percorsi di seguito elencati**

***Riordino che per una miglior gestione del Triangolo d'Oro Mountainbike,  
è consistito anche nella suddivisione del Progetto stesso,  
in tanti singoli "Bike Resort" collocati ed individuati nelle varie zone del territorio coinvolto,  
il tutto secondo l'elenco dei Bike Resort e dei relativi percorsi.***

#### **- 1 - 9 - Bike Resort Busca e Villar San Costanzo**

- 1 - 2      Wild Thing facile – Busca**
- 3           Wild Thing Salita Busca Villar S.C**
- 4           Wild Thing Discesa Busca - Villar S.C**
- 5 - 6      Monte Pagliano – Busca**
- 7 -          Integrale Busca - Villar San Costanzo**
- 8 -          Dh Mortal Kombatt - Parco dei "Ciciu del Villar"**
- 9 -          "Bike Park" Castel Real / Busca – Villar San Costanzo**

## **10 - 20 - Bike Resort Valle Bronda**

- 10 - Vigne e storia Colline Saluzzesi – ( Castellar-Saluzzo-Manta-Castellar )**
- 11 - Bassa media V. Bronda ( Saluzzo-Pagno-Brondello-Pagno-Castellar-Saluzzo )**
- 12 - Dh - Indiano di Verzuolo**
- 13 - Dh - Off Road di Verzuolo**

- 15 - Giro delle frazioni 1 – Brondello**
- 16 - Brondello ( Sp47-Mad.a d. Grazie-Colletto Isasca-Pramalano-S.Michele-Bric Aut-Case Bodrero-Bric Aut-Ciurlott-Brondello )**
- 17 - Giro delle frazioni 2 – Brondello**
- 18 - Giro delle frazioni 3 – Brondello**
- 19 - Cornice alta Valle Bronda - Delle 4 Chiese**

- 19.1 - Dh Colletto Isasca - M.te Colletta**
  - 19.2 - Dh M.te Colletta - Nadin**
  - 19.3 - Dh Pilone Isasca – Nadin – Palazzo – Prai – Giordani ( Sp 47 )**
  - 19.4 - Dh "Le 2 Torri" - Pilonasso - Torre Medioevale Brondello**
- in definizione  
in definizione  
prossima realizzazione

- Chrono test TIM TOO - Brondello / Colletto di Isasca**
- 20 - Isasca ---- ( Blu )**

## **21 - 23 - Bike Resort Bassa V. Po**

- 21 - Martiniana Po – percorso del “ Parco dei Piropi”**  
**22 - Gambasca - “Parco dei Piropi”**  
**23 Martiniana Po – Variante Pramalano / Roca Lunga**

## **24 - 25 - Bike Resort Bassa Valle Varaita**

- 24 - Venasca - Lou Bac**  
**25 - Valmala “ Bike Resort”**

## **26 - 34 - Espacy - Queyras Zona A Integrale**

- 26 - Losetta – (Vallone d Soustra/Monviso/Rif.o Vallanta/Lago Castello/Pontechianale)**  
**27 - Battagliola ( Bellino - Casteldelfino – Pontechianale )**  
**28 - Pista Ciclabile Mtb - Vtt Vallone di Bellino**  
**29 - Sentieri “Lanzetti – Crotto” ( Pontechianale )**  
- Chrono test TIM TOO - “Chianale / Colle dell’Agnello”  
**30 - Panoramica “Le Conce” – ( Seggiovia Maddalena/Serviero( Pontechianale )**  
**31 - Dh - Seggiovia Le Conce**  
**32 - S. Anna di Sampeyre – Torrette – Casteldelfino – Torrette - Sampeyre**  
**33 Colle Sampeyre – Colle Bicocca ( M.te Pelvo e Chersogno ) – Colle Sampeyre**

## **33 - Strada dei Cannoni – ( C.le Sampeyre-C.le Birrone-Valmala-Colle Liretta )**

- 34 - Dorsale collegamento C.le Sampeyre ( V.le Varaita – V.le Po ) Sanfront**  
Suddiviso in 5 settori percorribili singolarmente :  
**Settore a – Colle di Sampeyre / Meyra Garneri**  
**Settore b – Sampeyre / Meyra Garneri / Calchesio di Sampeyre**  
**Settore c – Sampeyre / Becetto**  
**Settore d – Becetto / Colle del Prete / Colle di Gilba** e collegamento con 35 / Brossasco  
**Settore e – Colle di Gilba / Sanfront ( Valle Po )**  
- Chrono test TIM TOO - Sampeyre / Colle di Sampeyre

## **35 - 37 - Bike Resort Media Valle Varaita**

### **35 -        Brossasco in Mtb**

**- Chrono test TIM TOO - Ponte di Valcurta al Santuario di Valmala**

### **36 -        Melle (Valmala-Strada d. Cannoni/C.le di Melle ) Melle**

**37 -        Frassino – C.le Malaura e M.te Ricordone**

## **38 - 39 - Bike Resort Alta Valle Po**

**38 -        Ostana – Oncino – Crissolo**

**39 -        Paesana - Monviso outdoor**

#### **40 - 42 - Bike Resort Bassa Valle Maira**

- 40 - Dragon Bike - Tetti di Dronero**
- 41 - Cartignano**
- 42 - San Damiano Macra - Colle Birrone**

#### **43 - 46 - Bike Resort Valle Grana**

- 43 - Montemale**
- 44 - Curnis Auta - Caraglio**
- 45 - Valgrana**
- 46 - Curnis - Valle Grana**

#### **47 - Collegam. V.le Stura-C.Valcavera-Esischie-V.le Grana**

#### **48 - 49 - Bike Resort Bassa Valle Stura**

#### **50 - 51 - Bike Resort Alta Valle Stura**

- 50 - Promenado Bike "dei Forti Albertini" di Vinadio ( Aisone-Demonte-Vinadio )**
- 51 - Serie percorsi Valle Stura – Vinadio / Aisone / Demonte**

#### **52 – Collegamento 47 / 48 con Colle Gardetta e Acceglie**

#### **Valle Maira parte Alta**

- 53 - Marmora – Cannosio**
- 54 - Serie percorsi di Acceglie**

